

Spett. Regione

Coscienti, che il Governo e la Regione nei vari Dpcm ed Ordinanze, avevano già dettato una serie di prescrizioni, e che le Autorità Sanitarie:

- Organizzazione Mondiale della Sanità
- Istituto Superiore di Sanità

avevano già prodotto delle specifiche indicazioni scientifiche, abbiamo deciso, anche confrontandoci con i nostri tecnici, di produrre un protocollo specifico che contenesse quanto già previsto dalle norme, ma in maniera snella e flessibile che fornisse soluzioni operative finalizzate ad incrementare, nella ristorazione, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare il COVID-19.

L'intento, però, è lasciare la facoltà a ciascun operatore di adottare le procedure che ritenga siano più efficaci e applicabili alle diverse realtà aziendali, per raggiungere quell'obiettivo.

Abbiamo ricevuto centinaia di email, alcune addirittura da fuori regione, da parte di addetti ai lavori, semplici clienti e anche tante piccole associazioni spontanee di colleghi ristoratori che cercavano soluzioni per ripartire. Tutti non vedono l'ora di riaprire con regole certe che tutelino i clienti ma anche i dipendenti e gli stessi proprietari delle attività. Anche per questo, auspichiamo che - specie nel periodo iniziale - i controlli siano tesi al rispetto della norma che andremo a creare e non abbiano puramente una finalità sanzionatoria perché l'applicazione dovrà essere "digerita" da tutti i protagonisti.

Contemporaneamente, chiediamo l'impegno di un aiuto concreto al settore da parte del Governo Centrale ed un'attenuazione graduale delle misure restrittive in base al monitoraggio epidemiologico che verrà effettuato ogni 14 giorni.

*Brother in Food*